



Presentato questa mattina a Palazzo Valentini il progetto “Mobilità Sicura” volto a sensibilizzare i

Descrizione

Comunicato stampa

Presentato questa mattina a Palazzo Valentini il progetto “Mobilità Sicura” volto a sensibilizzare i giovani ad una guida sicura e a contrastare l’uso di alcool e sostanze stupefacenti. Consegnati cinque analizzatori chimici per rilevare droghe dalla saliva.

L’incontro, promosso dalla Città metropolitana di Roma Capitale per la presentazione della campagna comunicativa del progetto nazionale “Mobilità Sicura” sostenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche Antidroga e coordinato da Anci.

Nel corso dell’incontro sono stati consegnati cinque analizzatori chimici acquistati con fondi progettuali per il rilevamento di sostanze stupefacenti destinati alle Polizie locali dei Comuni partner, con l’obiettivo di rafforzare i controlli sulla sicurezza stradale e prevenire la guida sotto l’effetto di droghe che saranno operativi da questa estate sulle strade.

L’iniziativa è stata anche l’occasione per fare il punto sulle attività già avviate dal progetto a partire dalla formazione dei 20 operatori provenienti dalle forze di polizia e dagli incontri nelle scuole del territorio, avviati all’Itis Cannizzaro di Colleferro, per sensibilizzare i più giovani sui rischi legati alla guida in stato di alterazione da alcol e sostanze.

All’incontro, moderato da Marco Cardilli, comandante della Cmrc, hanno preso parte il vicesindaco Pierluigi Sanna, la capo di Gabinetto della Prefettura di Roma, Giuseppa Massa, la responsabile della Protezione civile dell’Anci Laura Albani, la comandante della Polizia locale di Tivoli Eleonora Giusti, il funzionario della Polizia locale di Roma Capitale. Presentato questa mattina a Palazzo Valentini il progetto “Mobilità Sicura” volto a sensibilizzare i giovani ad una guida sicura e a contrastare l’uso di alcool e sostanze stupefacenti.

Consegnati cinque analizzatori chimici per rilevare droghe dalla saliva

Roberto Meco e la professoressa Isabella Corvino dell’Università degli Studi di Perugia. Presente anche il Direttore generale di Cmrc Paolo Caracciolo.

«Ci sono due livelli di percezione quando si parla di sicurezza: quella percepita e quella reale e a volte non coincidono. Sta a noi, tutte le istituzioni e le forze di polizia in sinergia, operare affinché si riesca a dare ai cittadini la percezione dell’utilità del nostro lavoro.

Tutto ciò che accade nelle nostre comunità ci coinvolge a vari livelli e questo progetto su “Mobilità sicura” può essere applicato in ogni parte d’Italia. Città metropolitana, infatti, ha un territorio che è oltre alla capitale è caratterizzato da laghi, mare, montagne racchiudendo al suo interno

caratteristiche che si ritrovano al Nord come al Sud. Dico questo perché ritengo che ciò che sperimentiamo sul nostro territorio può essere utile ad altri territori del Paese e il progetto di cui parliamo lo è ancora di più perché punta a creare consapevolezza nei ragazzi e nelle ragazze su cosa voglia dire guidare in sicurezza, lasciare che lo facciano altri quando non si è completamente lucidi.

Trovare con le giovani generazioni momenti di confronto per sensibilizzarli sugli enormi danni che le droghe provocano vuol dire preservare la loro salute, diminuire il numero di incidenti sulle strade e responsabilizza ognuno rispetto a questi temi», ha detto il vicesindaco Sanna. «Il tema della sicurezza stradale per noi della Prefettura si coniuga anche con il contrasto all'uso di sostanze stupefacenti che rivela il forte disagio giovanile di una generazione che vive in una società degli eccessi.

Spesso gli incidenti stradali, le risse improvvise, e molti episodi di violenza sono generati proprio da uso di sostanze stupefacenti. I dati ci confermano che il traffico di stupefacenti è in ascesa e non basta, dunque, dire ai ragazzi di non drogarsi. Occorrono progetti che coinvolgano più aspetti, multidisciplinari, in grado cioè di incidere sui modelli culturali. Forse è un lavoro più lungo ma è sicuramente il più efficace ed è per questo che la Prefettura reputa questo progetto molto importante».

Ieri è stato presentato anche il video che aprirà gli incontri nelle scuole e lo slogan coniato per sensibilizzare sulla guida sicura «?Nel dubbio, passa la chiave?».